

Circolare di studio del 30/06/2020

POR FESR 2014 – 2020. REGIONE VENETO CONTRIBUTO A SUPPORTO DELLE MICRO E PICCOLE IMPRESE COLPITE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID – 19 NEI SETTORI COMMERCIO, SOMMINISTRAZIONE E SERVIZI ALLA PERSONA

Il contributo spetta alle micro e piccole imprese dei settori del commercio al dettaglio, della somministrazione e dei servizi alla persona localizzate nel territorio della Regione Veneto.

Il contributo è determinato nella somma di euro 2.000,00 maggiorata di un importo pari ad euro 250,00 per ogni addetto dell'impresa che eccede il numero di 2 (fino ad un massimo di 9 addetti), fino ad un massimo di euro 3.750,00

A CHI SPETTA

Sono ammesse alle agevolazioni le micro e piccole imprese, come definite dalla Raccomandazione della Commissione 6 maggio 2003, n. 2003/361/CE, dei settori del commercio al dettaglio, della somministrazione e dei servizi alla persona che riportino i codici ATECO Istat 2007 individuati nel bando. L'impresa, a pena di inammissibilità della domanda deve possedere i seguenti requisiti:

- a) avere un fatturato annuo risultante, dalla Dichiarazione IVA relativa all'esercizio 2018 ovvero, in mancanza, dal Modello Redditi relativo all'esercizio 2018, **non inferiore a euro 50.000,00 e non superiore ad euro 500.000,00**; tale requisito non si applica alle imprese iscritte al Registro delle Imprese a partire dal 1 gennaio 2018;
- b) **impiegare un numero di addetti, presente nel Registro delle Imprese, non superiore a 9 alla data del 31 dicembre 2019**; il numero di addetti è ricavato esclusivamente facendo riferimento al valore medio del totale degli addetti (dipendenti e indipendenti, esclusi i collaboratori) risultante dal Registro delle Imprese alla data del 31 dicembre 2019;
- c) risultare regolarmente iscritta al Registro delle Imprese o, nel caso di imprese artigiane, all'Albo delle imprese artigiane, istituiti presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio alla data del 31 dicembre 2019;
- d) risultare regolarmente iscritta come "Attiva" al Registro delle Imprese o, nel caso di imprese artigiane, all'Albo delle imprese artigiane, istituiti presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio alla data dell'11 marzo 2020;
- e) avere sede operativa attiva localizzata in Veneto alla data dell'11 marzo 2020 nonché al momento della presentazione della richiesta di prenotazione del contributo. La predetta localizzazione deve risultare dalla banca dati del Registro delle Imprese e può coincidere con la sede legale ovvero con

un'unità locale. Per sede operativa s'intende il luogo dove viene effettivamente svolta l'attività imprenditoriale;

- f) aver provveduto alla presentazione: della Dichiarazione IVA relativa all'esercizio 2018; ovvero, in mancanza: del Modello Redditi riferito all'esercizio 2018. Tale requisito non si applica alle imprese iscritte al Registro delle Imprese a partire dal 1° gennaio 2018

LA MISURA DEL CONTRIBUTO

L'agevolazione è concessa nella forma di contributo a fondo perduto a sostegno della liquidità aziendale. L'ammontare del contributo è determinato nella somma di euro 2.000,00 maggiorata di un importo pari ad euro 250,00 per ogni addetto dell'impresa che eccede il numero di 2 (fino ad un massimo di 9 addetti), fino ad un massimo di euro 3.750,00.

COME PREDISPORRE E TRASMETTERE L'ISTANZA

La domanda di sostegno deve essere compilata e presentata esclusivamente per via telematica secondo una sequenza temporale articolata nelle seguenti fasi:

FASE UNO – PRENOTAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'inserimento delle richieste di prenotazione sarà attivo **dalle ore 10.00 del 2 luglio 2020 alle ore 16.00 del 14 luglio 2020** e la conferma delle stesse tramite le istruzioni indirizzate alla casella di posta PEC del beneficiario dovrà essere effettuata **non oltre le ore 16.00 del 16 luglio 2020**.

Il completamento della procedura sarà vincolato a comunicazioni e istruzioni indirizzate alla casella di posta PEC registrata nella banca dati del Registro delle Imprese. È necessario, quindi, che il beneficiario verifichi che tale casella di posta sia funzionante e aggiornata prima di prendere parte alla procedura di prenotazione.

Si evidenzia che l'ordine cronologico di presentazione delle richieste di prenotazione non rileva ai fini della formazione dell'elenco di cui alla fase due.

All'impresa richiedente in questa fase è chiesto di fornire il proprio Codice fiscale e quello del titolare/rappresentante legale.

FASE DUE – FORMAZIONE DELL'ELENCO PROVVISORIO

Fase a cura della Regione Veneto nella quale l'elenco delle imprese che hanno confermato la richiesta di prenotazione del contributo viene ordinato al fine di definire un elenco provvisorio:

1) per le imprese iscrittesi al Registro delle Imprese in data antecedente il 1° gennaio 2018, l'elenco provvisorio è formato in ordine decrescente sulla base dell'indice dato dal rapporto tra numero di addetti e fatturato. A parità di punteggio in corrispondenza dell'ultima posizione finanziabile, è data priorità sulla base del numero di addetti, secondo l'ordine decrescente. In caso di ulteriore parità, è data priorità all'impresa iscritta più recentemente al Registro delle Imprese ¹;

2) per le imprese iscrittesi al Registro delle Imprese a partire dal 1° gennaio 2018, l'elenco provvisorio è formato in ordine decrescente sulla base del numero di addetti. A parità di punteggio in corrispondenza dell'ultima posizione finanziabile, è data priorità sulla base dell'età anagrafica del titolare/rappresentante legale dell'impresa che ha compilato la richiesta di prenotazione, secondo l'ordine crescente. In caso di ulteriore parità, è data priorità all'impresa iscritta più recentemente al Registro delle Imprese

Sulla base degli elenchi provvisori, inoltre, sono individuate 600 imprese, cui è consentito presentare in ogni caso la domanda di contributo, pur in assenza della necessaria copertura finanziaria, al fine di tenere conto di possibili variazioni degli importi erogabili o di rinunce che dovessero registrarsi nell'ambito della Fase 3. Resta fermo che le imprese hanno diritto a ricevere il contributo nei limiti delle risorse finanziarie disponibili.

FASE 3 – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Le imprese, la cui prenotazione confermata risulta collocata in posizione utile negli elenchi provvisori di cui alla Fase 2, potranno procedere alla compilazione e presentazione della domanda di contributo. La domanda può essere presentata esclusivamente per via telematica, attraverso un link e un PIN che l'impresa riceverà via PEC a seguito della pubblicazione del Decreto riportante l'elenco di cui alla Fase 2. Il PIN costituisce l'elemento identificativo per la sottoscrizione della domanda.

La fase di compilazione e conferma della domanda è attiva **dalle ore 10:00 dell'11 agosto 2020 fino alle ore 15:00 del 2 settembre 2020**. Qualora l'impresa non proceda alla compilazione e conferma della domanda entro i termini indicati, non le sarà possibile accedere al contributo.

La domanda è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo.

EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo viene erogato dalla Regione Veneto previa verifica da parte di AVEPA di tutti i requisiti necessari, e l'istruttoria è completata entro 120 giorni dalla chiusura dei termini per la presentazione delle domande mediante accredito sul conto corrente corrispondente all'Iban indicato nella domanda.

OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO

- A) mantenere il requisito di ammissibilità per un periodo di almeno 1 anno decorrente dalla data di erogazione del contributo, salvo il caso di cessazione dell'attività;
- B) consentire, in ogni fase del procedimento, alla Regione o ad AVEPA o a soggetti da essa delegati o incaricati, di effettuare controlli e ispezioni al fine di verificare le condizioni per la fruizione e il mantenimento delle agevolazioni;
- C) comunicare preventivamente, anche ai fini di eventuali autorizzazioni da parte di AVEPA – Area Gestione FESR, qualunque variazione della sede operativa che incida sul mantenimento delle agevolazioni;
- D) dare tempestiva comunicazione ad AVEPA – Area Gestione FESR dell'eventuale richiesta di ammissione a procedure concorsuali, o della proposizione di istanze di fallimento o di azioni giudiziarie da parte di terzi;
- E) annullare e conservare in originale presso la sede dell'impresa la marca da bollo il cui numero identificativo è stato riportato nella domanda.
- F) fornire le informazioni e la documentazione relativa ai requisiti soggettivi e oggettivi di ammissibilità della domanda, richieste dalla Regione o da soggetti da essa delegati o incaricati, entro un termine massimo di **10 giorni** dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
- G) conservare sino al termine di 10 anni dalla data di erogazione del contributo, in fascicolo separato, tutta la documentazione relativa al contributo previsto dal presente Bando in copia originale o conforme all'originale;
- H) comunicare a mezzo PEC ad AVEPA – Area Gestione FESR l'eventuale rinuncia al contributo;
- I) accettare la pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato e l'inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

- J) comunicare, per le necessarie verifiche, ogni modifica o variazione riguardante i requisiti di ammissibilità o valutazione intervenuta dopo la presentazione della domanda. La comunicazione deve essere trasmessa tramite PEC ad AVEPA – Area Gestione FESR entro quindici giorni dal verificarsi dell'evento;
- K) rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di bilancio e tenuta dei registri contabili, con particolare riferimento alla registrazione contabile del contributo ricevuto, in relazione al quale va peraltro mantenuto un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata; tale documentazione deve essere resa disponibile per eventuali controlli da parte dei soggetti abilitati.

VERIFICHE E CONTROLLI

La Regione, anche per il tramite di AVEPA, si riserva la facoltà di svolgere tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi, sia durante le procedure di erogazione del contributo che nei tre anni successivi all'erogazione dello stesso, al fine di verificare e accertare il rispetto dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della domanda, l'ammissione e l'erogazione del contributo, oltre che approfondimenti istruttori e documentali e potrà chiedere copia di documenti riguardanti l'agevolazione concessa o altra documentazione necessaria a verificare il rispetto dei requisiti del Bando.

Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nel termine di 20 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, la Regione procederà alla revoca totale del contributo.

Rimanendo disponibili per qualsivoglia chiarimento si prega di contattare lo studio per dare conferma dell'incarico relativo all'assistenza nella presentazione della domanda.

Studio Casagrande STP